



L'EVENTO. Le macchine del Museo stanno partecipando alla quattro giorni dell'F1 Milan Festival

Nicolis, rombi veronesi al Gran Premio di Monza

Sfileranno sul circuito la Mercedes K500 e la Lancia Astura Mille Miglia
«Un onore per noi, una vetrina per la nostra città. Sarà un'emozione unica»

Serena Marchi

Chissà se, nel linguaggio dei motori, si distingue il rombo veronese. Certo è che in questi giorni la Mercedes Benz 500K del 1934 e la Lancia Astura Mille Miglia del 1938 del Museo Nicolis di Villafranca hanno gli occhi di tutto il mondo puntati addosso. Ma le due eleganti signore non si stanno lasciando certo intimorire. Sì, perché i due gioielli custoditi nel Museo scaligero dell'automobile da mercoledì fanno parte di una ristretta rosa di vetture d'epoca dell'anteguerra che sta invadendo pacificamente il centro di Milano, in occasione del Gran Premio di Formula Uno di Monza in programma il prossimo 2 settembre.

Complice un'organizzazione da capogiro - curata dalla società statunitense Liberty Media, la stessa che gestisce il campionato di F1- e vista in precedenza solo a Londra, Shanghai e Marsiglia, i due

bolidi della collezione Nicolis mercoledì hanno percorso, tra una folla di appassionati, un circuito cittadino creato ad hoc alla Darsena dei Navie. Erano presenti

anche i piloti Ferrari Sebastian Vettel e Kimi Raikkonen. I quattro giorni dell'F1 Milan Festival - una specie di Fuoricircuito - hanno regalato alla città esibizioni e parate sia delle attuali monoposto sia delle vetture storiche provenienti dalla collezioni più preziose e nelle prossime settimane delle corse la possibilità di guardare in diretta streaming le prove libere e le qualifiche, anche al di fuori del Circuito d'Italia. «Per il Museo Nicolis è un grande onore essere presenti a un evento internazionale di così elevata importanza come il GP d'Italia», commenta Silvia Nicolis, presidente del Museo dell'auto, moto, bici, aerei e oggettistica d'epoca di Villafranca. «Grazie a queste importanti manifestazioni abbiamo l'onore non solo di

portare un po' di Verona nel mondo della Formula Uno ma anche di far conoscere a tutta Italia e fuori dai confini nazionali la preziosa collezione che custodiamo a Villafranca. La Formula Uno rappresenta la massima espressione dello sport motoristico quindi poter partecipare con le nostre auto è un forte segno di riconoscimento del valore storico e culturale delle

nostre collezioni». Oggi la Mercedes 500K e la Lancia Astura, pezzo unico esistente, sfileranno nel Quadrilatero della moda e questa sera saranno ospiti del Garage Italia e del Museo Alfa Romeo di Arese per poi essere esposte nella 'Fan Zone' dell'auto-dromo nazionale di Monza. Ma l'evento più atteso del lungo week end milanese sarà domenica 2 settembre, il giorno del Gran Premio d'Italia

al Monza Eni Circuit. Prima dell'inizio della corsa le due auto del Museo Nicolis gireranno sulla pista dell'auto-dromo italiano, in mondovisione. Durante la parata davanti a centomila spettatori sugli spalti, ogni vettura ospiterà a bordo un top driver. Chi siederà a fianco di Silvia Nicolis su Mercedes e del fratello Thomas su Lancia Astura? Sarà Lewis Hamilton? Oppure Fernando Alonso? O magari Max Verstappen? I nomi non sono ancora stati svelati. «Non sappiamo ancora chi sarà nell'abitacolo con noi, nel sedile del passeggero», conclude Silvia Nicolis, «ma siamo sicuri sarà un'occasione e un'emozione unica. Non capita tutti i giorni di avere l'onore e la responsabilità di guidare un'auto



► 31 agosto 2018

con a fianco i più importanti driver contemporanei». •

I numeri

200

SONO LE AUTO D'EPOCA CUSTODITE AL MUSEO

Sono circa 200 le auto d'epoca, 120 le biciclette e 105 le moto che vengono custodite dal Museo Nicolis di Villafranca

100

I VOLANTI DI F1 IN MOSTRA AL MUSEO

Fino al 31 ottobre 2018, nell'ambito della mostra «Passione Volante», al Museo Nicolis sono esposti 100 volanti di Formula Uno



La Mercedes 500K del '34 e la Lancia Astura del '38 in parata a Milano



► 31 agosto 2018



Silvia Nicolis, presidente del Museo Nicolis, con il pilota della Ferrari Sebastian Vettel